

Pfizer: la pillola ridurrà i morti dell'89%. Ieri 120 vittime. Super green pass prorogato al 31 marzo

Frontiere chiuse ai no vax

Quarantena per chi arriva dalla Ue. Test ai vaccinati, l'ira di Bruxelles

di **Florenza Sarzanini**

Obligo di quarantena per i non vaccinati che arrivano in Italia e tampone per gli immunizzati. L'ordinanza già firmata dal ministro Roberto

Speranza, vista la crescita dei contagi. Critiche dall'Europa: l'Italia deve giustificare questa scelta. Intanto Pfizer annuncia la pillola che «ridurrà i morti dell'89%».

da pagina 2 a pagina 8

L'Italia: confini chiusi ai no vax Test e quarantena per chi entra

Ordinanza valida per gli arrivi da tutti i Paesi Ue: distingue vaccinati e non
Il green pass rafforzato in zona bianca è stato prolungato al 31 marzo 2022

Le norme diverse

Chi è vaccinato dovrà fare il tampone alla partenza. Chi non lo è sarà isolato 5 giorni

di **Monica Guerzoni**
e **Florenza Sarzanini**

ROMA L'Italia si blinda in vista delle festività natalizie e, per arginare la corsa della variante Omicron, alza il muro difensivo alle frontiere. Non solo: il governo decide di prorogare fino al 31 marzo il green pass rafforzato in zona bianca che scadeva invece il 15 gennaio. Un stretta ulteriore decisa per tentare di frenare la risalita della curva epidemiologica. Chi arriva in Italia da tutti i Paesi dell'Unione Europea e non è vaccinato dovrà rimanere in quarantena per cinque giorni oltre ad effettuare un test antigenico nelle 24 ore precedenti all'ingresso, oppure molecolare nelle 48 ore precedenti. Il test diventa obbligatorio anche per i vaccinati. Le nuove regole contenute nell'ordinanza firmata nel tardo pomeriggio di ieri dal ministro della Salute Roberto Speranza e condivisa dal ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, entrano in vigore nel giorno in cui il governo decide di prorogare lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022 e saranno valide fino al

31 gennaio 2022. Norme severe, non troppo diverse da quelle già in vigore per gli arrivi dai Paesi extra-europei, che però suscitano l'ira della Commissione Ue tanto che la vice presidente Vera Jourová in serata è categorica: «L'Italia deve spiegare». Speranza, preoccupato per l'impennata di casi di Covid-19 e per l'aumento dei morti, è però convinto che sia «necessario e urgente» rinnovare le misure restrittive per chi arriva dai Paesi extraeuropei e aumentare il rigore anche nei confronti dei viaggi dall'Europa.

Paesi Ue

Il provvedimento prevede che chi arriva da «Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera, Andorra, Principato di Monaco» e non è vaccinato rimanga cinque giorni in isolamento fiduciario. Chi invece ha ricevuto il vaccino deve aver effettuato il test prima di entrare in Italia. La regola vale anche per gli italiani che vanno all'estero al momento di tornare in patria.

Paesi extra Ue

Per chi arriva da tutti gli altri Stati, italiani compresi, se non si è vaccinati la durata della quarantena è di dieci giorni. Chi invece è vaccinato deve effettuare «un test molecolare nelle 72 ore antecedenti all'ingresso» oppure «un test antigenico nelle ventiquattro ore antecedenti all'ingresso». Per chi arriva «dalla Gran Bretagna e dall'Irlanda del nord il test molecolare deve essere effettuato nelle 48 precedenti all'ingresso».

Corridoi Covid free

Rimane la possibilità di andare all'estero in sicurezza per motivi turistici attraverso i corridoi Covid free «operativi verso Aruba, Maldive, Mauritius, Seychelles, Repubblica Dominicana, Egitto (limitatamente alle zone turistiche di Sharm El Sheikh e Marsa Alam)».

Divieti dall'Africa



DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

È stato invece prorogato fino al 31 gennaio il divieto di ingresso per chi arriva da Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Malawi, Mozambico, Namibia, eSwatini. I cittadini italiani con «residenza anagrafica in Italia precedente al 26 novembre, unitamente ai figli minori, al coniuge o alla parte di unione civile» possono entrare ma devono effettuare la quarantena di dieci giorni e comunque presentare l'esito negativo di un tampone molecolare effettuato nelle 72 ore precedenti all'ingresso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

La parola

STATO DI EMERGENZA

Con lo stato di emergenza il governo può ricorrere ai Dpcm, i decreti che non devono ricevere il via libera del Parlamento, e sono operativi inoltre gli organismi creati per far fronte all'emergenza coronavirus (il Comitato tecnico scientifico e il commissario straordinario). In Italia lo stato di emergenza è stato dichiarato il 31 gennaio 2020 (Conte II) e da allora sempre prorogato

Le tappe

Il paziente 1 e il primo Dpcm

✓ Il primo Dpcm anti Covid è del 23 febbraio 2020, dopo la scoperta del paziente 1 di Codogno, nel Lodigiano. Si corre ai ripari con la quarantena di oltre 50 mila persone in 11 Comuni diversi del Nord Italia. Vanno in zona rossa dieci Comuni del Lodigiano e quello di Vo' Euganeo nel Padovano: chiuse le scuole, sospese tutte le iniziative, stop ai negozi, ai musei, ai luoghi di cultura

Il lockdown e la fase due

✓ Il Dpcm del 9 marzo 2020 dispone restrizioni per tutta l'Italia, che diventa un'unica zona rossa. L'11 marzo inizia il lockdown: non si può uscire se non per motivi di lavoro, salute o per fare la spesa. A maggio inizia la fase 2, dal 18 si può uscire liberamente senza autocertificazione ma resta il divieto di spostarsi tra regioni. Riaprono negozi, bar e ristoranti

Le zone colorate e Omicron

✓ Nell'ottobre 2020 la pandemia torna ad acuirsi e sono necessarie nuove restrizioni, coprifuoco, zone di colore diverso. Le strette proseguono nel 2021 anche con il governo Draghi, fino alla primavera e poi all'estate quando via via la situazione migliora. Con la quarta ondata e la variante Omicron dell'autunno, ora risalgono i contagi



Trentino Alto Adige
Persone in visita al Mercatino di Natale in piazza Walther, nel centro di Bolzano: per poter accedere è necessario il green pass, l'uso della mascherina chirurgica e il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro (Getty Images)